

PRESSToday

Do you want your
PRESSToday?

Il Messaggero (ed. Viterbo) <i>"Terme dei Papi deve ridurre l'acqua"</i>	Data: 17/01/2014
Indietro	Stampa

Viterbo

data: 17/01/14 - pag: 34

Terme dei Papi deve ridurre l'acqua

PALAZZO DEI PRIORI/2

Il futuro della Città termale viaggia su un doppio binario: quello delle **Terme** dei Papi e quello identificato nello stabilimento ex Inps. Due destini incrociati. Per la spa gestita dal gruppo Sensi, il Comune ha deliberato recentemente la proroga della convenzione al 31 marzo prossimo. Tre mesi in più per permettere al Tar di definire il contenzioso, in atto tra palazzo dei Priori e i titolari del sito, che riguarda principalmente la quantità dei flussi idrici.

Attualmente le **Terme** dei Papi contano su oltre 40 litri al secondo, rispetto ai circa 15 previsti dal vecchio capitolato di appalto. La Giunta Michelini è intenzionata a sanare la singolare anomalia che fissa in venti anni (scaduti a dicembre) la disponibilità dell'edificio e in quaranta quella delle acque. Evidentemente l'obiettivo è quello di allineare i termini di scadenza. Ma il Comune è soprattutto determinato, in via pregiudiziale, a riportare l'erogazione idrica alla quantità stabilita dalla intesa primitiva. Sostanzialmente, a ridurre i flussi. Solo in questo caso la convenzione sarà rinnovata. Senza se e senza ma.

Ex **Terme** Inps. La Regione, dopo aver deciso di affidare a palazzo dei Priori il progetto di risanamento, nei giorni scorsi ha approvato l'operazione in commissione per le Attività produttive, adesso è atteso l'ultimo, definitivo passaggio in Consiglio. Già il giorno dopo il Comune potrà preparare e lanciare il bando per individuare i soggetti interessati e gli investimenti. Tempo 6 mesi e magari potrà cominciare il periodo di gestazione e rinascita del vecchio stabilimento dell'istituto di previdenza.

Luciano Costantini

© RIPRODUZIONE RISERVATA